



CITTA' DI BAVENO

Provincia del Verbano Cusio Ossola

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 18

OGGETTO :

APPROVAZIONE TARIFFE ANNO 2014 DELLA TASSA SUI RIFIUTI "TARI".

L'anno **duemilaquattordici**, addì **due**, del mese di **aprile**, alle ore **20** e minuti **00**, nella sala delle adunanze consiliari, convocato con avvisi scritti e recapitati a norma di legge, si è riunito in sessione ORDINARIA ed in seduta PUBBLICA di PRIMA CONVOCAZIONE, il Consiglio Comunale

Sono presenti i Signori:

Cognome e Nome	Carica	Pr.	As.
MASSIMO ZOPPI	CONSIGLIERE	P	
SIMONE TRAVAGLINI	CONSIGLIERE	P	
CLAUDIO CRISTINA	CONSIGLIERE	P	
VITTORIA ALBERTINI	CONSIGLIERE	P	
GIOVANNI DIVERIO	CONSIGLIERE	P	
MARIA ROSA GNOCCHI	CONSIGLIERE	P	
DANIELA MELFI	CONSIGLIERE	P	
CINZIA BERNAREGGI	CONSIGLIERE	P	
WILLIAM TAMBORINI	CONSIGLIERE	P	
ANNALISA BORGHETTI	CONSIGLIERE	P	
DONATELLA BURATTI	CONSIGLIERE	P	
GRIA ROSSELLA	CONSIGLIERE	P	
MARCO MARCHIONI	CONSIGLIERE		G
FRANCO OTTINETTI	CONSIGLIERE	P	
PIERLUIGI TRIBERTI	CONSIGLIERE	P	
RICCARDO FEDELI	CONSIGLIERE	P	
ANNA MONTALTO	CONSIGLIERE	P	
Totale		16	1

E' ~~NON E'~~ presente l'Assessore esterno
Michele RADICE

Assiste all'adunanza il Segretario Comunale Dott. UGO PALMIERI il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Signor MASSIMO ZOPPI nella sua qualità di SINDACO assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.



CITTA' DI BAVENO

Provincia del Verbano Cusio Ossola

OGGETTO: APPROVAZIONE TARIFFE ANNO 2014 DELLA TASSA SUI RIFIUTI "TARI"

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- l'art. 1, comma 639, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013, che ha istituito l'imposta unica comunale (IUC), che si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;
- con precedente deliberazione del Consiglio Comunale è stato approvato il Regolamento che disciplina il Tributo comunale sui rifiuti nel territorio di questo Comune;
- il comma 651 della legge 147/2013 prevede che il Comune nella commisurazione della tariffa tiene conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158;
- l'art. 8 del Decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, dispone che, ai fini della determinazione della tariffa, i Comuni approvano il Piano Finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani, individuando in particolare i costi del servizio e gli elementi necessari alla relativa attribuzione della parte fissa e di quella variabile della tariffa, per le utenze domestiche e non domestiche;
- con precedente deliberazione del Consiglio Comunale, dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, è stato approvato il piano finanziario per l'anno 2014 redatto dal Responsabile dei Servizi Finanziari e Fiscalità Locale;
- ai sensi comma 650 della citata Legge 147/2013 la TARI è corrisposta in base a tariffa commisurata ad anno solare con un'autonoma obbligazione tributaria da applicare alle utenze domestiche e non domestiche e sono definite, nelle due componenti della quota fissa e della quota variabile, con deliberazione del Consiglio Comunale entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, con effetto per lo stesso esercizio finanziario, sulla base del piano finanziario relativo al servizio per l'anno medesimo;
- le tariffe vanno determinate per fasce d'utenza, suddividendole in parte fissa, determinata sulla base delle componenti essenziali del costo del servizio, ed in parte variabile, rapportata alla quantità e qualità dei rifiuti conferiti e all'entità dei costi di gestione degli stessi;



CITTA' DI BAVENO

Provincia del Verbano Cusio Ossola

- la tariffa è articolata nelle fasce di utenza domestica e di utenza non domestica e il calcolo per le utenze domestiche è rapportato al numero dei componenti il nucleo e alla superficie, mentre per le utenze non domestiche, distinte nelle 21 categorie previste dal D.P.R 158/99 per i Comuni fino a 5000 abitanti, il calcolo avviene sulla base della superficie;

- ai sensi commi 662 – 663 delle legge 147/2013, i Comuni applicano il tributo in base a tariffa giornaliera per coloro che occupano o detengono temporaneamente, con o senza autorizzazione, locali o aree pubbliche o di uso pubblico e che ai sensi dell'art. 18 del vigente Regolamento del Tributo comunale sui rifiuti la misura tariffaria è determinata in base alla tariffa annuale del tributo, rapportata a giorno, maggiorata sino al 100%;

RICORDATO che il termine per l'approvazione del bilancio di previsione per l'anno 2014 è fissato al 30.04.2014, come stabilito dal D.M. 13 febbraio 2014;

CONSIDERATO che a norma dell'art. 13, comma 15, del D.L. 201/2011 a decorrere dall'anno 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini è sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'Interno, con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo, dell'invio delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti. Con decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, di concerto con il Ministero dell'Interno, di natura non regolamentare sono stabilite le modalità di attuazione, anche graduale, delle disposizioni di cui ai primi due periodi del presente comma. Il Ministero dell'Economia e delle Finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai comuni. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'articolo 52, comma 2, terzo periodo, del decreto legislativo n. 446 del 1997;

VISTA la proposta di adozione delle tariffe del tributo sui rifiuti "TARI", per le utenze domestiche e non domestiche, determinate sulla base del Piano Finanziario come sopra approvato e delle banche dati dei contribuenti, finalizzata ad assicurare la copertura integrale dei costi del servizio per l'anno 2014, precisando che:

- la suddivisione dei costi tra quota fissa e quota variabile è effettuata, tenendo conto del metodo della quantificazione presunta dei rifiuti, non avendo in questo Comune il sistema della misurazione puntuale, prodotti dalle utenze non domestiche e per differenza dalle domestiche secondo i seguenti schemi:



CITTA' DI BAVENO

Provincia del Verbano Cusio Ossola

	$Q_{nd} = \sum K_d(ap) \cdot Stot(ap)$	
	$Q_d = QT - Q_{nd}$	
dove:		
	Q_{nd} = quantità di rifiuti (in kg) complessivamente prodotta dalle utenze non domestiche;	
	$K_d(ap)$ = coefficiente di produttività attribuito a una determinata tipologia di attività (tab 4b)	
	$Stot(ap)$ = superficie complessiva imponibile relativa a una determinata tipologia di attività	
	Q_d = quantità di rifiuti (in kg) complessivamente prodotta dalle utenze domestiche;	
	QT = quantità di rifiuti (in kg) complessivamente prodotta da tutte le utenze, domestiche e non.	

Sulla base delle due quantità Q_{nd} e Q_d è quindi possibile effettuare una ripartizione "tecnica" dei costi variabili tra utenze domestiche e utenze non domestiche, in proporzione appunto alla quota di rifiuti prodotti rispetto al totale:

$$CV_d = CV \cdot \frac{Q_d}{QT}$$

$$CV_{nd} = CV \cdot \frac{Q_{nd}}{QT}$$

Gli stessi rapporti Q_d/QT e Q_{nd}/QT possono essere utilizzati quali indici di riferimento per ripartire altresì i costi fissi; in formule:

$$CF_d = CF \cdot \frac{Q_d}{QT}$$

$$CF_{nd} = CF \cdot \frac{Q_{nd}}{QT}$$

Applicando quindi le suddette formule sono state determinate le percentuali di ripartizione dei costi fissi e costi variabili nella misura del 50,00% per le utenze domestiche e per le utenze non domestiche;

- per le utenze domestiche sono stati utilizzati i coefficienti (k_a e k_b), di cui al D.P.R. 158/1999 in misura massima sia per la parte fissa che per la parte variabile della tariffa;
- per le utenze non domestiche sono stati applicati i coefficienti di produttività k_c per la parte fissa e i coefficienti K_d per la parte variabile, di cui al D.P.R. 158/1999, in misura diversa rispetto alle varie categorie, al fine di favorire la gradualità del carico fiscale. Questa scelta viene fatta per le categorie che, ai sensi suddetto DPR subiscono comunque, pur con l'applicazione dei coefficienti minimi, gli aumenti maggiori. Pertanto sono stati applicati i coefficienti massimi fatta eccezione per le categorie 2 - 16 - 17 - 20 anche per la seguente motivazione:

"Non si ritiene che i coefficienti stabiliti per zone siano corrispondenti alle realtà locali tenuto conto che una attività commerciale quale ad esempio bar ristorante non può essere paragonata ad identica attività gestita in una grande città in quanto essendo Baveno Comune turistico il funzionamento di dette attività è pressoché limitato al periodo turistico che indicativamente va da Aprile a Settembre mentre per il restante periodo dell'anno l'attività è molto ridotta";

VISTI:



CITTA' DI BAVENO

Provincia del Verbano Cusio Ossola

- la Legge 147/2013 ed il D.L. 6.03.2014 n' 16
- il Decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158;
- il vigente regolamento comunale Regolamento che disciplina il Tributo sui rifiuti "tari";
- il parere favorevole di regolarità tecnica e contabile espresso ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 dal Responsabile dei Servizi Finanziari e Fiscalità Locale;

Uditi la relazione, unica per i punti dal 2 all'11 dell'ordine del giorno, dell'Assessore al Bilancio e gli interventi dei Consiglieri che sono riportati nel punto 11 riguardante l'Esame ed Approvazione del Bilancio di previsione 2014;

Ottenuta la parola il consigliere di minoranza Sig. Triberti, anche a nome di numerosi titolari di attività produttive sottolinea che la tariffa è molto gravosa ed incide negativamente sull'attività mettendo in difficoltà gli operatori stessi.

Propone di applicare una riduzione rivedendo quella parte della superficie oggi tassabile sulla quale non si producono rifiuti, come ad esempio cantieri nautici e magazzini. Risponde l'assessore Cristina il quale precisa che questa Amministrazione ha indetto una riunione con tutti i titolari delle diverse attività produttive che si è svolta ieri. In tale incontro è stata illustrata l'impostazione tariffaria che nel complesso comporta una riduzione di circa il 25% e tale proposta è stata ampiamente condivisa.

Il Consigliere Triberti critica il metodo seguito in quanto, in qualità di consigliere non è stato informato dell'iniziativa, e tenuto conto che l'incontro si è tenuto ieri ed oggi si approva il Bilancio.

Ottenuta la parola, il consigliere di minoranza Fedeli, sottolinea che i cantieri nautici sono penalizzati dal sistema tariffario proposto, in quanto non producono rifiuti rispetto ad altre categorie come i gestori di campeggi che la contrario li producono. Risponde l'assessore Cristina, precisando che qualche attività produttiva può trovarsi svantaggiata rispetto ad altre ma nel complesso beneficiano della riduzione del 25% come sopra precisato. Ed inoltre sono stati applicati i parametri previsti dal Decreto Ronchi. Il Sindaco, in merito alle critiche sollevate dal consigliere Triberti evidenzia che sono stati invitati tutti i titolari delle attività produttive anziché le corrispondenti associazioni di categoria e non era assolutamente necessaria la presenza dei consiglieri; all'incontro hanno partecipato anche l'assessore Cristina e la ragioniera Cigalotti.

Nessuno più intervenendo si passa alla dichiarazione di voto:

- il Capogruppo della maggioranza Sig. Diverio dichiara il voto favorevole;
- i Consiglieri della minoranza Sig.ri Ottinetti, Fedeli, Triberti e Montalto dichiarano la propria astensione dal voto;

Con voti favorevoli 12, contrari nessuno e n' 4 astenuti (Ottinetti, Fedeli, Triberti e Montalto), resi da 16 Consiglieri presenti e votanti:

DELIBERA



CITTA' DI BAVENO

Provincia del Verbano Cusio Ossola

- Di determinare per l'anno 2014 le tariffe del Tributo sui rifiuti "TARI" come dagli allegati al presente provvedimento.

Su proposta del Presidente, con successiva votazione nei modi di cui sopra , con il seguente risultato:
voti favorevoli 12;
contrari nessuno;
astenuti 4 (Ottinetti; Triberti; Fedeli, Montalto)
la presente deliberazione viene resa immediatamente esecutiva, ai sensi c. 4 art. 134 TUEL.

TARIFFE TARI ANNO 2014 - UTENZE DOMESTICHE

Approvate con deliberazione del C.C. n' 18 in data 2.04.2014

	KA	KB	Tariffa quota fissa €/mq	Tariffa quota variabile €.
	coefficienti DPR 158/99	coefficienti DPR 158/99		
Domestiche residenti				
n' compenti nuclei familiari				
1	0,84	1,00	1,287636	27,827944
2	0,98	1,80	1,502242	50,090301
3	1,08	2,30	1,655531	64,004278
4	1,16	3,00	1,778166	83,483840
5	1,24	3,60	1,900797	100,180607
6	1,30	4,10	1,992772	114,094582
7	1,30	4,10	1,992772	114,094582
8	1,30	4,10	1,992772	114,094582
Domestiche non residenti				
3	1,08	2,30	1,655531	64,004278



CITTA' DI BAVENO

Provincia del Verbano Cusio Ossola

TARIFFE TARI ANNO 2014 - UTENZE NON DOMESTICHE

Approvate con deliberazione del C.C. n' 18 in data 02.04.2014

		Tariffa quota fissa €/mq	Tariffa quota variabile €/mq	TARIFFA TOTALE €/MQ
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	1,338133	0,877275	2,215408
2	Campeggi, distributori carburanti	1,263871	0,936880	2,200751
3	Stabilimenti balneari	1,652989	1,086152	2,739141
4	Esposizioni, autosaloni	1,128230	0,741506	1,869736
5	Alberghi con ristorante	3,489647	2,283009	5,772656
6	Alberghi senza ristorante	2,387651	1,564477	3,952128
7	Case di cura e riposo	,623795	1,710689	4,334484
8	Uffici, agenzie, studi professionali	2,964887	1,942541	4,907428
9	Banche ed istituti di credito	1,521800	0,998423	2,520223
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	2,912411	1,904943	4,817354
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	3,988168	2,600500	6,588668
12	Attiv.artigian. tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettric, parrucch.)	2,728746	1,775441	4,504187
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	3,043601	1,980138	5,023739
14	Attività industriali con capannoni di produzione	2,387651	1,566566	3,954217
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	2,859936	1,863168	4,723104
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	9,115032	6,745201	15,860233
17	Bar, caffè, pasticceria	6,853432	5,070377	11,923809
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	6,244633	4,083517	10,328150
19	Plurilicenze, alimentari e/o miste	6,848106	4,472025	11,320131
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	11,418307	8,454030	19,872337
21	Discoteche, night club	4,303023	2,809376	7,112399



CITTA' DI BAVENO

Provincia del Verbano Cusio Ossola

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to MASSIMO ZOPPI

IL CONSIGLIERE ANZIANO
F.to SIMONE TRAVAGLINI

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to UGO PALMIERI

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA ART. 49 D.LGS. 267/2000

Visto, con parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica.

Il Resp. del Servizio Interessato
F.to Ivana CIGALOTTI

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE COPERTURA FINANZIARIA ART. 153 D.LGS 267/2000

Visto, con parere favorevole in ordine alla regolarità contabile ed alla copertura finanziaria.

Il Resp. del Servizio ECONOMICO-FINANZIARIO
F.to Ivana CIGLAOTTI

REFERTO DI PUBBLICAZIONE (Art.124 D.Lgs. 267/00)

La presente deliberazione è pubblicata per 15 gg. consecutivi all'Albo Pretorio ai sensi dell'Art. 124 1° comma D.Lgs. 267 del 18.08.2000 a partire dal giorno _____

Baveno, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to UGO PALMIERI

VISTO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data _____



è stata dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4 - del D.lgs 267/2000)



perché decorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione (Art.134 c.3 D.Lgs. 267/00)

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to UGO PALMIERI

E' copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Baveno, li _____



IL SEGRETARIO COMUNALE
(UGO PALMIERI)